

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL PRIMO MINISTRO CHURCHILL

Il consiglio dei ministri inglese discute oggi sulla nota sovietica

La stampa inglese polemizza con l'atteggiamento americano nei confronti dell'incontro a 4. All'esame del Gabinetto un progetto di Churchill sulle garanzie di sicurezza europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 28. — Il Consiglio dei Ministri inglese si riunirà domani al numero 10 di Downing Street per discutere la recente risposta sovietica a proposito della conferenza di Berlino e altre questioni di politica interna. Negli ambienti di Whitehall si afferma che Churchill riferirà ai ministri sul colloquio da lui avuto la settimana scorsa con l'ambasciatore sovietico Malik, il quale parlò oggi alla Camera di Mosca, mentre Eden metterà i colleghi al corrente dello scambio di vedute già in corso con gli altri governi occidentali circa la data proposta dall'URSS per la conferenza dei ministri degli esteri.

Come era già apparso chiaro fin dalla prima reazione inglese alla nota dell'URSS, il governo di Londra non ha alcuna obiezione al rinvio della conferenza al 25 gennaio, tanto più che Churchill, d'accordo con Bidault, aveva suggerito già alla fine della stessa data, e solo l'insistenza americana aveva indotto il re a proporre il 4 gennaio. La Gran Bretagna, alla stessa stregua dell'URSS non desidera partecipare ad una riunione internazionale di grande importanza nella quale la Francia sia rappresentata da un governo praticamente inesistente, e quindi negli ambienti politici inglesi si riconosce senza difficoltà la giustezza della richiesta sovietica, senza tenta-

re alcuna speculazione propagandistica analoga a quella abbazzata dal Dipartimento di Stato. Le reazioni americane hanno destato anzi a Londra qualche irritazione, e mentre la proposta sovietica è stata accolta con favore dal Daily Telegraph e da altri giornali «del tutto ragionevoli», il commento del portavoce del Dipartimento di Stato viene generalmente considerato come una manifestazione di scarsa sottilezza e, naturalmente, come un cattivo presagio per l'atteggiamento degli Stati Uniti verso l'imminente riunione.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 28. — Le tre opere più importanti di questo primo anno del Piano cinese per l'industrializzazione sono state inaugurate ieri, in quella che è ormai conosciuta in Cina come la «città dell'acciaio», il centro metallurgico di Anscian, vicino Mukden, nella Cina nord orientale. Si tratta di un colossale laminatoio pesante, di un altoforno, il più grande del paese, e della fabbrica di tubi senza saldatura, la prima del genere in Cina, della quale già era stato inaugurato l'edificio di costruzione. L'acciaio lavorato annualmente dal nuovo laminatoio peserà, per un valore di 400.000 tonnellate, nel complesso, quanto gli im-

pianti della intera Anscian. La fabbrica di tubi senza saldatura ha tale capacità, che i tubi che essa è destinata a produrre in un anno coprirebbero, se messi uno di seguito all'altro, la distanza che corre dall'estremo nord all'estremo sud della Cina. A far funzionare l'alto forno, completamente automatizzato come la fabbrica di tubi e il laminatoio, provvederanno i comandi elettrici magnetici da un solo nerario nella cabina di controllo. Alla cerimonia inaugurale del vice presidente della Repubblica e presidente della Commissione per il piano, Kao Kung, numerosi altri membri del governo popolare, e una delegazione sovietica guidata dal vice presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS e dal Ministro della industria metallurgica, Tevosian. La delegazione era stata appositamente invitata in Cina, in segno di gratitudine per l'aiuto che l'Unione sovietica ha dato alla costruzione del progetto, fornendo macchinari e l'assistenza dei suoi tecnici, formando attraverso questi, i tecnici cinesi che opereranno gli impianti. Anscian era tutta imbandita e ornata di striscioni su cui i caratteri cinesi componevano le parole: «Avanti per la via della industrializzazione socialista». La cerimonia, che ha avuto luogo in un grande teatro, è stata preceduta dalla rappresentazione di brani di opera classica cinese, interpretati dai migliori attori, fra cui il decano e maestro della scuola classica Mei Lan-fu. Medaglie ricordo sono state consegnate a diciannove operai modello che si sono distinti nella costruzione dei progetti ed a venti esperti sovietici. I direttori della fabbrica di tubi e del laminatoio hanno consegnato a Kao Kung e a Tevosian un seggiolone di tubo e un pezzo di laminato su cui le maestranze dei due impianti hanno inciso le dediche: «Al nostro grande dirigente Mao Tse-tsun» e «Al caro Presidente Malesky». Messaggi a Mao Tse-tsun e a Malesky sono stati inviati a nome di tutti i lavoratori di Anscian. Nel messaggio a Mao, i lavoratori scrivono di aver ben compreso, sotto la sua guida, che «l'industrializzazione socialista è essenziale alla indipendenza della nostra patria». E dicono di provare «una gioia che non può essere espressa con le parole», nel comunicargli il completamento dei nuovi impianti. Nel messaggio indirizzato a Malesky si legge che la costruzione dei tre impianti di Anscian è il risultato della grande amicizia cino-sovietica, e che le maestranze del centro metallurgico sentono il dovere «di apprendere sempre meglio la esperienza sovietica di avanguardia», di realizzare a passo l'industrializzazione socialista della Cina, per rafforzare così il campo della pace alla cui testa sta l'Unione sovietica.

SONO ARRIVATI GLI ZAMPOGNARI! GIOCATTOLI MAS ROMA MAGAZZINI allo STATUTO

PER LA CONFERENZA DI BERLINO

Imminente la riunione degli Alti Commissari

Previsioni sulla sede dell'incontro a quattro. Altri 1463 tedeschi liberati dall'U. R. S. S.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 28. — La radio americana in Germania «Rias», ha annunciato questa sera che la conferenza dei rappresentanti dei quattro Alti commissari avrà inizio nei primi giorni di gennaio, subito dopo la consegna della risposta degli occidentali all'ultima nota sovietica. La conferenza dovrà ricercare una sede per l'incontro tra i ministri degli Esteri in conformità con la proposta avanzata da Mosca. Secondo indiscrezioni raccolte a Berlino-ovest, gli occidentali intenderebbero che l'incontro si svolga nell'ex Commissione quadripartita di controllo, ma sarebbero disposti ad accettare come sede anche l'edificio della radio di Masuranelle, nel settore inglese. Non sembra, ad ogni modo, che i quattro sostituti degli Alti commissari debbano incontrare difficoltà troppo grandi alla ricerca della sede, anche se l'Unione sovietica richiederà qualche giorno di discussione. Gli Stati Uniti non hanno oggi la forza di impedire l'incontro cavillando su una questione così marginale, e l'Unione sovietica, che ha fatto dell'opinione pubblica che si appassiona in queste ore a problemi di portata ben maggiore.

L'OFFENSIVA POPOLARE IN INDOCINA

Le avanguardie laotiane in marcia verso Savannakhet

La stampa francese insiste perché si giunga a trattative di pace

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAIGON, 28. — L'alto comando francese è naturalmente informato di notizie sugli sviluppi della battaglia in corso nel Laos centrale, dopo la liberazione di Thakhek ad opera dei reparti dell'esercito di liberazione laotiano. A quanto è dato di sapere, le forze colonialiste non sono attualmente in grado di prendere alcuna iniziativa: gli sforzi dei loro comandi sono prevalentemente in due direzioni. Da una parte i francesi tentano febbrilmente di aiutare in qualche modo i residui dei loro reparti sconfitti a sottrarsi al pericolo di essere raggiunti e basati che si trovano tuttora in mani francesi. D'altra parte, i francesi fanno febbrilmente affluire le forze fresche di cui possono disporre in direzione di Savannakhet, a sud di Thakhek, e del limito aeroporto di Seno. Su queste basi essi con-

LAUCIA TREVISANI

Terremoto in Grecia

Un violento sisma, con epicentro a Paganico, ha scosso la Grecia.

LAUCIA TREVISANI

Terremoto in Grecia

Un violento sisma, con epicentro a Paganico, ha scosso la Grecia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAIRO, 28. — La richiesta di divorzio presentata dall'ex regina Narriman contro il marito principe Faruk, ex sovrano d'Egitto, è giuridicamente fondata. Questa è la decisione emessa dalla Corte di appello di questo tribunale, che si è pronunciata questa mattina dal tribunale di Chari. Il tribunale religioso, unico competente per i problemi relativi allo stato di famiglia — di Heliopolis, sobborgo del Cairo. La soluzione di questo punto preliminare ha una notevole importanza per la concessione di un divorzio ad una donna musulmana, mentre i fatti in base al quale il divorzio, può ripudiare con la massima facilità la moglie senza l'intervento di nessuno, questa ultima non può ottenere la libertà se non mediante l'ordine di un tribunale, e fornendo la prova dell'esistenza di gravi motivi a carico del marito. La questione pregiudiziale è stata decisa da una Corte di appello di Heliopolis, che ha deciso, in favore di Faruk, di concedere il divorzio. La sentenza relativa agli alimenti chiesti dall'ex regina al marito, è stata rinviata al 19 gennaio. L'udienza si è svolta in un bell'edificio moderno situato fra una scuola inglese ed una moschea, a poca distanza dalla casa del primo ministro Naguib, e da quella dove vive l'ex regina. Un folto pubblico, che comprendeva uomini e donne di tutte le classi sociali, era presente all'udienza. Secondo la procedura islamica, il tribunale era costituito da un giudice unico, o Cadi, lo Sceicco Ahmed Mohammed Moura che vestiva anche lui una larga tunica, con la cintura rossa verde dei magistrati Chari. Il processo si è iniziato con la frase pronunciata ad alta

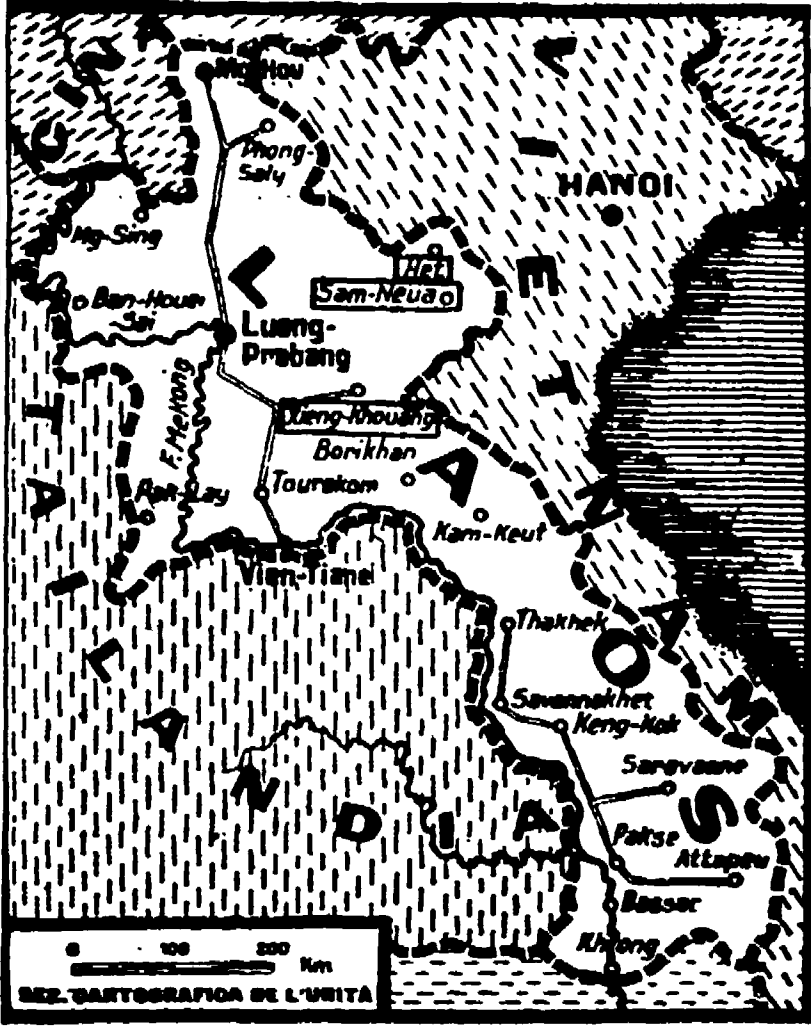
LAUCIA TREVISANI

Terremoto in Grecia

Un violento sisma, con epicentro a Paganico, ha scosso la Grecia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 28. — Il ministro dell'Interno cecoslovacco ha diramato un comunicato sul grave disastro ferroviario verificatosi nei pressi di Sakvice il 24 scorso. Il comunicato precisa che il diretto R-4 Praga-Bratislava si è scontrato con l'accelerato n. 718 che nello scontro sono andati distrutti molti vagoni. Il numero delle vittime del disastro viene indicato in 103 morti e 83 feriti. Il comunicato riferisce quindi dell'opera di soccorso nella quale si sono prodigati i ferrovieri, funzionari del ministero dell'Interno, reparti dell'esercito, dei vigili del fuoco, personale sanitario e semplici cittadini.



MEZ. QUANTOPIRELLA DE L'UNITA'

procedere appunto in direzione sud, con l'intento di prendere contatto con le forze francesi. Secondo voci raccolte presso fonti attendibili, tuttavia, un notevole imbarazzo regnerebbe fra i comandi colonialisti, i quali temono che, mentre le forze francesi vengono concentrate intorno a Savannakhet, le forze vietnamite possano scatenare un brusco

Dal punto di vista politico, infatti, questa vittoria seppellisce in modo definitivo l'illusione nutrita da alcuni circoli francesi e americani che una vittoria militare colonialista sia possibile in Indocina. Gli ultimi avvenimenti provano ancora una volta che le forze popolari mantengono saldamente l'iniziativa, e restano in grado di colpire duramente, come è dove vogliono lo schieramento francese. Di più, il movimento di liberazione ha acquistato forza e capacità di manovra, non più solo nel Viet Nam, ma anche nel Laos. La convinzione che la soluzione migliore sia quella di raggiungere una composizione negoziata del conflitto va facendosi sempre più strada anche nei circoli francesi di Saigon. Anche da Parigi le agenzie di notizie riferiscono numerosi commenti di stampa in questo senso. «Quanti insuccessi sono dunque necessari perché la situazione sia compresa?» scrive Franc Titeur, rammaricandosi che le offerte di pace di Ho Chi Min non abbiano avuto seguito. Il Monde, da parte sua, dedica al problema il proprio editoriale. Esso prospetta due soluzioni per il conflitto indocinese: o un improbabile intervento massiccio nella guerra di forze americane, inglesi e australiane, o se la Francia deve continuare la lotta da sola, trattative con il governo vietnamita di Ho Chi Min.

Il tribunale riconosce a Narriman il diritto di divorziare da Faruk

L'ex sovrana chiede 5.000 sterline egiziane al mese di alimenti - La prima udienza della causa dinanzi alla corte islamica di Heliopolis

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAIRO, 28. — La richiesta di divorzio presentata dall'ex regina Narriman contro il marito principe Faruk, ex sovrano d'Egitto, è giuridicamente fondata. Questa è la decisione emessa dalla Corte di appello di questo tribunale, che si è pronunciata questa mattina dal tribunale di Chari. Il tribunale religioso, unico competente per i problemi relativi allo stato di famiglia — di Heliopolis, sobborgo del Cairo. La soluzione di questo punto preliminare ha una notevole importanza per la concessione di un divorzio ad una donna musulmana, mentre i fatti in base al quale il divorzio, può ripudiare con la massima facilità la moglie senza l'intervento di nessuno, questa ultima non può ottenere la libertà se non mediante l'ordine di un tribunale, e fornendo la prova dell'esistenza di gravi motivi a carico del marito. La questione pregiudiziale è stata decisa da una Corte di appello di Heliopolis, che ha deciso, in favore di Faruk, di concedere il divorzio. La sentenza relativa agli alimenti chiesti dall'ex regina al marito, è stata rinviata al 19 gennaio. L'udienza si è svolta in un bell'edificio moderno situato fra una scuola inglese ed una moschea, a poca distanza dalla casa del primo ministro Naguib, e da quella dove vive l'ex regina. Un folto pubblico, che comprendeva uomini e donne di tutte le classi sociali, era presente all'udienza. Secondo la procedura islamica, il tribunale era costituito da un giudice unico, o Cadi, lo Sceicco Ahmed Mohammed Moura che vestiva anche lui una larga tunica, con la cintura rossa verde dei magistrati Chari. Il processo si è iniziato con la frase pronunciata ad alta

Centrotre le vittime del disastro della Moravia

Tutte le salme delle vittime sono state estratte dai rottami. Ai feriti è stata fornita immediata e completa assistenza sanitaria.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 28. — Il ministro dell'Interno cecoslovacco ha diramato un comunicato sul grave disastro ferroviario verificatosi nei pressi di Sakvice il 24 scorso. Il comunicato precisa che il diretto R-4 Praga-Bratislava si è scontrato con l'accelerato n. 718 che nello scontro sono andati distrutti molti vagoni. Il numero delle vittime del disastro viene indicato in 103 morti e 83 feriti. Il comunicato riferisce quindi dell'opera di soccorso nella quale si sono prodigati i ferrovieri, funzionari del ministero dell'Interno, reparti dell'esercito, dei vigili del fuoco, personale sanitario e semplici cittadini.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 28. — Il ministro dell'Interno cecoslovacco ha diramato un comunicato sul grave disastro ferroviario verificatosi nei pressi di Sakvice il 24 scorso. Il comunicato precisa che il diretto R-4 Praga-Bratislava si è scontrato con l'accelerato n. 718 che nello scontro sono andati distrutti molti vagoni. Il numero delle vittime del disastro viene indicato in 103 morti e 83 feriti. Il comunicato riferisce quindi dell'opera di soccorso nella quale si sono prodigati i ferrovieri, funzionari del ministero dell'Interno, reparti dell'esercito, dei vigili del fuoco, personale sanitario e semplici cittadini.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, 28. — Il ministro dell'Interno cecoslovacco ha diramato un comunicato sul grave disastro ferroviario verificatosi nei pressi di Sakvice il 24 scorso. Il comunicato precisa che il diretto R-4 Praga-Bratislava si è scontrato con l'accelerato n. 718 che nello scontro sono andati distrutti molti vagoni. Il numero delle vittime del disastro viene indicato in 103 morti e 83 feriti. Il comunicato riferisce quindi dell'opera di soccorso nella quale si sono prodigati i ferrovieri, funzionari del ministero dell'Interno, reparti dell'esercito, dei vigili del fuoco, personale sanitario e semplici cittadini.

FUNARO A SAN SILVESTRO QUALITA' DURATA BUON PREZZO sono la GARANZIA del «100 GIORNI DELL'IMPOSSIBILE» Il 4 Gennaio scade il centesimo giorno dell'impossibile LA PIU' COLOSSALE LA PIU' GRANDIOSA LA PIU' INCREDBILE MANIFESTAZIONE COMMERCIALE DELL'ANNO! AFFRETTATEVI! Il ritardo, anche di un solo giorno potrebbe causarVi la rinuncia ad un oggetto di Vostro gradimento ACQUISTATE da FUNARO a S. Silvestro! FUNARO vuol dir denaro

IANNUCCI VIA FRATTINA, 77 SCONTO 25% GIOCATTOLI STRENNE BAMBOLE Lenci

CONSAR Coltivatori di cotone manifestano nel Sudan Via Appia Nuova 42-44 - Via Ostiense 27 Via Nomentana 491 - s. r. l. SETTIMANA REGALO Paletot uomo L. 7.500 Paletot donna » 8.500 Impermeabile uomo L. 8.900 Impermeabile donna » 8.900

TELEVISORI CUCINE FRIGORIFERI FIAT, ADMIRAL, BOSCH, SIEMENS, SIER, ecc. ecc. MAGNADINE - MARELLI - PHONOLA PHILIPS - TELEFUNKEN - SIEMENS, ecc. Installazioni gratis da Lire 163.000

LE MARCHE SON LA VERA GARANZIA RADIO SMIRE Via del Camberra, n. 16 VENDITA ANCHE IN 12 - 18 - 24 RATE

RADIO - RADIOFONOGRAFI FONOBAR da Lire 11.000 ASPIRAPOLVERE • 67.000 LAVATRICE • 14.000 LUCIDATRICE • 34.000 MOBILI METALLICI PER CUCINA

TERMOFONDI SCALDABAGNI ELETTRICI e a GAS: SABBANA - O. G. COSMAS - SIEMENS, ecc. ecc. TERMO CONVETTORI - STUFE ELETTRICHE SABBANA SIEMENS, A.E.G., ecc. - ULTIME NOVITA' da Lire 2.000